

Prato

Musica e solidarietà

Vola il ricordo di Giak al Politeama Per lui un concerto rock benefico

È organizzato dall'associazione no profit «Il nuotatore volante» fondata dai genitori del giovane scomparso

66

Giacomo Di Napoli morì precipitando lo scorso luglio mentre si allenava con il suo aliante

PRATO

Il suo ricordo è nel cielo, nella musica e nel sorriso dei bambini. Giacomo Di Napoli, detto «Giak», originario di Prato e residente ad Aglia, se n'è andato ad appena 20 anni, l'11 luglio scorso mentre stava volando con un aliante a Castel Viscardo, in provincia di Terni. Ora la sua città natale, Prato, che si è sempre distinta per generosità, volontariato e solidarietà gli dedica una serata al teatro Politeama, nel giorno del suo compleanno, il 20 gennaio. A organizzarla, con il patrocinio del Comune, è la fondazione «Giak il nuotatore volante», creata dai genitori Gennaro Di Napoli e Cristina Monzali, con il soprannome che gli amici gli avevano dato per le sue passioni. Giacomo che era figlio unico, amava il volo acrobatico - era anche un elicotterista - e lo sport.

L'appuntamento con il concerto «Rock in Classic» della Oversea Orchestra è dunque per il prossimo 20 gennaio alle 21.15, al teatro Politeama Pratese, in via Garibaldi 33. Sul palco oltre all'orchestra Oversea composta da 15 musicisti con archi che suonano musica rock e diretta da Filippo Martelli di archi, si esibiranno anche i pianisti Maurizio Tomberli e Tommaso Maurizi, rispettivamente zio e cugino di Giacomo e molti altri artisti come Paolo Vallesi che eseguirà tre brani dal suo repertorio - tra cui «La forza della vita» - poi Finaz della Bandabardò, Irene Colzani, Alex Mastro-marino, le Sorelle Balestracci, Massimo Pacciani e Giulia Muti. L'organizzazione artistica del concerto è curata dalla Florence Academy di Maurizio Tomberli, pianista e compositore ed Eric Buffat che affianca Fiorello nella fortunata trasmissione Viva Rai2 come musicista.

I biglietti per la serata costano 15 euro e possono essere prenotati chiamando il numero 3496727635. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza con donazioni per percorsi di ipoterapia per bambini disabili. Atleta della nazionale azzurra, Giacomo Di Napoli è morto in Umbria mentre si allenava in preparazione dei Campionati mondiali di acrobazia di aliante in Francia. Il ventenne era campione italiano 2021 nonché il pluripilota più giovane di tutti i tempi del volo sportivo, infatti a soli 17 anni aveva conseguito ol-



Giacomo Di Napoli, il giovane campione morto in aliante



Maurizio Tomberli e Tommaso, pianisti, zio e cugino di Giak



Ci sarà anche Finaz della Bandabardò

66

Sul palco ci saranno l'Oversea Orchestra con Paolo Vallesi, Finaz e il pianista Maurizio Tomberli

tre al brevetto di aliante anche quello di aereo ed elicottero. Oltre a essere un pilota dell'aeroclub «I Pinguini» di Santonovo, era anche un nuotatore agonista della società Cogis di Pistoia, da qui il soprannome di «nuotatore-volante». Una vita dedicata allo sport tanto che nel 2019 era stato premiato dal Coni come eccellenza sportiva del territorio.

Nato il 20 gennaio 2002 a Prato, Di Napoli si era diplomato al liceo artistico Petrocchi di Pistoia con un anno in anticipo, frequentava il secondo anno di psicologia dello sport, facoltà che il 31 agosto 2022 gli ha conferito la laurea in memoria. A lui è

Sabato in edicola 'Prato com'era' Un altro regalo per i nostri lettori

La ristampa del secondo volume sarà in abbinamento gratuito con La Nazione

PRATO

Un nuovo viaggio nella storia di Prato e della sua gente. Un nuovo regalo per i lettori. Tornerà in edicola infatti sabato 7 gennaio, in abbinamento gratuito con *La Nazione*, il secondo libro «Prato com'era» con le storie raccontate da Roberto Baldi, storico collaboratore del nostro quotidiano, e illustrate dalle foto dell'archivio Ranfagni. Una bella sorpresa, che farà felici tutti quei lettori che non erano riusciti a procurarsi una copia del volume lo scorso 26 novembre, quando è stato distribuito dopo la presentazione, qualche giorno prima; nella sala Il Garibaldi. Anche il secondo libro di «Prato com'era», infatti, è andato esaurito in poche ore e la richiesta è già alta. Meglio muoversi per tempo, dunque, prenotando una copia del volume dal proprio edicolante di fiducia.

La penna di Roberto Baldi e le fotografie dell'archivio Ranfagni diventeranno ancora una volta la chiave per aprire una porta 'magica'. Dietro c'è un'altra Prato. Era quella che che passava dagli angoli rac-

colti del Canto alle Tre Gore, di Bacchino, di Bailloni, alle nuove strutture cittadine, all'adeguamento della viabilità, ai nuovi ponti. Era la città che ambiva alla provincia e finiva poi per realizzarla.

Il secondo volume di «Prato com'era», lo ricordiamo, ripropone le storie raccontate sul giornale nella prima parte del 2022, da gennaio a giugno, da Roberto Baldi, capace di ricamare quadri emozionati attor-

no alle foto 'parlanti' dell'archivio Ranfagni. E di dar voce a tanti che non ci sono più. Un ponte suggestivo che unisce il passato con il presente di Prato, dando anche un sguardo al futuro, nel pieno spirito della nostra iniziativa. Iniziativa che ha portato a quattro uscite speciali in edicola fra prime edizioni e ristampe dei due volumi. Origine di tutto è stata la rubrica «Come eravamo» che ogni domenica, da gennaio a giugno, abbiamo pubblicato sulle pagine della nostra cronaca locale. Il primo volume, a settembre, è andata a ruba e così la spinta a continuare in questa bella avventura ci è venuta dai lettori stessi. Fondamentale, per il progetto, il contributo di Confindustria Toscana Nord, che ha sostenuto interamente la pubblicazione del primo libro e della ristampa, e di Publicacqua e Consiag Holding, che invece hanno sostenuto la realizzazione del secondo volume. Il Comune ha concesso il patrocinio per entrambi i libri. L'appuntamento è dunque in edicola il 7 gennaio con la ristampa del secondo volume di «Prato com'era», che sarà distribuito gratuitamente in abbinamento con *La Nazione*.



66

Le foto di Ranfagni aprono una porta sulla città di ieri